



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO n° _____ del

Oggetto: Servizio di “supporto tecnico – scientifico alle attività di individuazione e di identificazione delle caratteristiche e della rilevanza di beni e di raccolte librerie e documentarie su qualsiasi supporto analogico e digitale, di tutela, valorizzazione, promozione e di ricerca inerenti i beni librari e documentari, con particolare riferimento alla catalogazione informatizzata del patrimonio librario del Parco Archeologico di Pompei, secondo gli standard SBN, provvedendo anche alla catalogazione dei volumi di recente acquisizione e supportando le attività di cambio libri con altre biblioteche scientifiche”. CIG: ZB22CCD55E – RdO Me.P.A.: 2557041 – Contratto rep. n. 56 del 15.06.2020 – Società TELENERGIA S.r.l

Il Direttore Generale,

Premesso che:

- il Parco Archeologico di Pompei, nell’ambito degli obiettivi di ricerca e tutela che gli sono propri, ha inteso avvalersi di professionisti per attività di tutela, conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio archeologico; nello specifico di n. 5 esperti archeologi e di n. 1 esperto bibliotecario individuati mediante RdO sul Portale Acquisiti in Rete P.A;
- in particolare, a seguito della procedura MePA n. 2557041, veniva sottoscritto con la Società Telenergia S.r.l, risultata aggiudicataria del servizio di cui in oggetto, il contratto rep. n. 56 del 15.06.2020 per un importo pari ad € 30.000,00 oltre IVA, il cui termine di scadenza è ad oggi fissato al 30.06.2021;
- in vista della scadenza dei termini contrattuali, il Parco Archeologico di Pompei, con nota del 15.04.2021 prot. n. 3361, ha richiesto al Segretariato Regionale Campania del MiC la pubblicazione di interpello per incarichi di collaborazione relativi a diverse figure professionali tra cui n. 5 Funzionari Archeologi e n. 1 Funzionario Bibliotecario;
- in data 13.05.2021, con comunicazione incardinata con il prot. n. 4358, veniva disposta la nomina a RUP dei contratti di cui sopra del Funzionario Archeologo Giuseppe Scarpati, in sostituzione del Funzionario Archeologo Francesco Muscolino, nominato Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari;
- a seguito della richiesta del suddetto interpello, la Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, ha emanato la circolare n. 151 del 12.05.2021, indirizzata a tutti gli Uffici ed Istituti centrali e periferici, invitandoli a far conoscere, entro i termini indicati dalla pubblicazione delle circolari, se nell’ambito del personale appartenente ai profili professionali richiesti, in servizio nelle rispettive sedi, fossero presenti unità di personale interessate ad essere assegnate presso l’Istituto richiedente l’interpello;
- entro i termini indicati nella circolare n. 151 su richiamata, non sono pervenute adesioni da parte di funzionari archeologi, né di funzionari bibliotecari.

Considerato che:

- con relazione redatta dal Dott. Scarpati, prot. n. 5399 del 07.06.2021, quale RUP della nuova procedura di gara, lo stesso ha richiesto l’autorizzazione a dare avvio

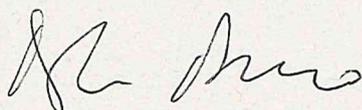
- ad una nuova procedura volta alla individuazione di figure professionali da impegnare in attività connesse alla digitalizzazione, inventariazione e catalogazione dei beni mobili archeologici, archivistici e librari;
- con Determina a Contrarre, per manifestazioni di interesse propedeutiche allo svolgimento di RdO sul Portale Acquisti in Rete P.A. rep. n. 31 del 16.06.2021, è stato autorizzato l'avvio alla nuova procedura per il conferimento dell'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 così come da ultimo modificata a seguito dell'entrata in vigore della Legge 120/2020, art. 1, comma 2, lettera a) e si è, inoltre, proceduto alla pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione di interesse per n. 6 esperti archeologi, di un avviso pubblico per manifestazione di interesse per n. 1 esperto bibliotecario e di un avviso pubblico per manifestazione di interesse per n. 1 esperto archivista;
 - il Dott. Scarpati, nella qualità di RUP del contratto di cui in oggetto e con relazione del 26.06.2021 prot. n. 6027, manifestava *“la necessità e l'urgenza di garantire il proseguimento e la continuità delle attività in corso, nell'ambito degli interventi programmati in connessione con le attività di digitalizzazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio culturale riguardante i beni mobili archeologici e librari di competenza del Parco Archeologico di Pompei”*. Inoltre rappresentava che *“A seguito di ricognizione sullo stato di avanzamento dei programmi già avviati e di una rivalutazione sulle ulteriori azioni da intraprendere per la razionalizzazione della gestione dei dati e l'implementazione del catalogo generale dei beni culturali si sono individuate come attività prioritarie e indifferibili il completamento dell'inventariazione patrimoniale dei beni mobili archeologici nel SigecWeb per le campagne 2021, ai fini della compilazione del Mod.15 C.G., nonché il proseguimento della schedatura informatizzata del patrimonio librario secondo gli standard SBN, funzionale alla riapertura e fruibilità della Biblioteca del Parco Archeologico di Pompei”*;
 - il RUP, pertanto, in vista della scadenza del contratto di cui sopra e nelle more dello svolgimento, nonché conclusione della procedura già avviata, proponeva ed autorizzava la proroga del termine del contratto n. 56 del 15.06.2020 agli stessi patti e condizioni per una durata massima di mesi 4 (quattro);
 - il Dott. Scarpati quantificato, altresì, in € 9.999,99 oltre IVA, l'ammontare da corrispondere alla società per la proroga contrattuale, in considerazione dell'importo del contratto sottoscritto, precisava, inoltre, che l'importo del contratto, compresa la somma quantificata per la proroga, non supera la soglia prevista dall'art. 36, comma 2 lett. a) del Dlgs n. 50/2016.
 - **Visto** l'orientamento della giurisprudenza in merito alla c.d proroga tecnica, secondo cui *“la legislazione vigente non consente di procedere al rinnovo o alla proroga automatica dei contratti in corso, ma solo alla loro proroga espressa per il tempo strettamente necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica. Tale divieto, pure se fissato dal legislatore in modo espresso con riguardo agli appalti di servizi, opere e forniture, esprime un principio generale attuativo di un vincolo comunitario discendente dal Trattato e, come tale, operante per la generalità dei contratti pubblici ed è addirittura estensibile anche alle concessioni di beni pubblici (cfr. TAR Lazio – Roma, Sez. II-Quater, sentenza 4 settembre 2017, n. 9531 Cons.*

Stato, Sez. V, 7 aprile 2011 n. 2151, TAR Puglia, Lecce, Sez. I, 11 febbraio 2016 n. 293).

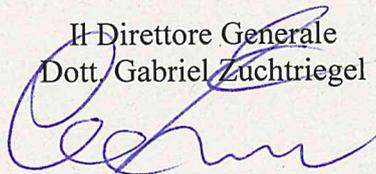
DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.
2. Di approvare la proposta di proroga autorizzata dal RUP, con la nota del 23.06.2021 prot. n. 6027 (**all. 1**), che si allega al presente atto rappresentandone una parte integrante e sostanziale;
3. Che il termine ultimo di scadenza del contratto di appalto rep. n. 56 del 15.06.2020, sottoscritto con la Società Telenergia S.r.l fissato per il giorno 30.06.2021, è prorogato di 120 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal 01 Luglio 2021 e fino al 28 Ottobre 2021, ovvero fino alla conclusione della procedura intrapresa con Determina a contrarre rep. n. 31 del 16.06.2021 e l'avvio del servizio affidato al nuovo professionista.
4. L'importo massimo stimabile per garantire, senza soluzione di continuità, il servizio in oggetto per il suddetto periodo è pari ad € 9.999,99 oltre IVA, così come calcolato dal RUP nella comunicazione del 23.06.2021 prot. n. 6027.
5. La presente proroga tecnica viene concessa agli stessi patti e alle stesse condizioni contrattuali di cui al contratto d'appalto rep. n. 56 del 15.06.2020.
6. Di ordinare, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l'imputazione della spesa occorrente per l'erogazione del servizio pari ad € 9.999,99 oltre IVA;
7. Che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha accertato ed imputato la spesa di € 9.999,99 oltre IVA, come di seguito riportato: Bilancio 2021, cap. 1.2.1.190, imp. 119.

Visto regolarità contabile
Dott. Davide Russo



Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



P  M P E I IPARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

ALL. 1

UFF. CONTRATTI
C.F.Al Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel
SEDE

Oggetto: Richiesta autorizzazione di proroga dei contratti per n. 5 esperti archeologi: O.E. Gennaro Iovino (CIG: Z5A2BFF5D3 - RDO Me.P.A.: 2513328 – Contratto rep. n. 61 del 24.06.2020); O.E. Fiorenza Proto (CIG: ZAC2BFF65B - RDO Me.P.A.: 2516327 – Contratto rep. n. 72 del 06.07.2020); O.E. Alessandro Russo (CIG: Z3E2BFF61F - RDO Me.P.A.: 2516177 – Contratto rep. n. 59 del 22.06.2020); O.E. Ausilia Trapani (CIG: Z532BFF6E1- RDO Me.P.A.: 2513400 – Contratto rep. n. 60 del 22.06.2020); O.E. Teresa Virtuoso (CIG: Z4B2BFF6AF - RDO Me.P.A.: 2516259 – Contratto rep. n. 67 del 30.06.2020); n. 1 esperto bibliotecario: O.E. Telenergia Srl (CIG: ZB22CCD55E - RDO Me.P.A.: 2557041 – Contratto rep. n. 56 del 15.06.2020)

Con riferimento all'oggetto lo scrivente, nella qualità di RUP per "Attività di catalogazione per i siti: Pompei Oplonti e Stabia", giusta nomina del 13.05.2021 prot. n. 4358, in sostituzione del dott. Francesco Muscolino, rappresenta quanto segue.

- Il Parco Archeologico di Pompei, nell'ambito degli obiettivi di ricerca e tutela che gli sono propri, ha inteso avvalersi di professionisti per attività di tutela, conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio archeologico; nello specifico di n. 5 esperti archeologi e di n. 1 esperto bibliotecario individuati mediante RdO sul Portale Acquisiti in Rete P.A., come riportato in oggetto;
- in vista delle prossime scadenze contrattuali, il Parco Archeologico di Pompei, con nota del 15.04.2021 prot. n. 3361, ha richiesto al Segretariato Regionale Campania del MiC la pubblicazione di interpello per incarichi di collaborazione relativi a diverse figure professionali tra cui n. 5 Funzionari Archeologi e n. 1 Funzionario Bibliotecario;
- a seguito di tale richiesta, la Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, ha emanato la circolare n. 151 del 12.05.2021, indirizzata a tutti gli Uffici ed Istituti centrali e periferici, invitandoli a far conoscere, entro i termini indicati dalla pubblicazione delle circolari, se nell'ambito del personale appartenente ai profili professionali richiesti, in servizio nelle rispettive sedi, fossero presenti unità di personale interessate ad essere assegnate presso l'Istituto richiedente l'interpello;
- in attesa di conoscere gli esiti del suddetto interpello, condizione imprescindibile per procedere alla chiusura naturale dei contratti in essere entro il termine stabilito oppure valutare una proroga dei termini contrattuali, si è proceduto a sospendere la decorrenza dei contratti dei 5 esperti archeologi in oggetto con note prot. nn. 4557, 4558, 4559, 4560, 4561 del 18.05.2021;
- entro i termini indicati nella circolare n. 151 su richiamata, non sono pervenute adesioni da parte di funzionari archeologi, né di funzionari bibliotecari;

- con relazione prot. n. 5399 del 07.06.2021 è stata autorizzata una nuova procedura per individuazione di figure professionali da impegnare in attività connesse alla digitalizzazione, inventariazione e catalogazione dei beni mobili archeologici, archivistici e librari;
- con determina a contrarre per manifestazioni di interesse propedeutiche allo svolgimento di RdO sul Portale Acquisti in Rete P.A., rep. n. 31 del 16.06.2021, si è dato avvio alla nuova procedura per il conferimento dell'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 così come da ultimo modificata a seguito dell'entrata in vigore della Legge 120/2020, art. 1, comma 2, lettera a) e si è inoltre proceduto alla pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione di interesse per n. 6 esperti archeologi, di un avviso pubblico per manifestazione di interesse per n. 1 esperto bibliotecario e di un avviso pubblico per manifestazione di interesse per n. 1 esperto archivista;
- lo scrivente, stante l'esito negativo della procedura di interpello interno intrapresa, riteneva, quindi, fossero cessate le cause che avevano determinato la sospensione totale del servizio affidato e comunicava ai 5 esperti archeologi, individuati mediante RdO sul Portale Acquisti in Rete P.A. come riportato in oggetto, la ripresa del servizio, indicando quale data ultima entro cui lo stesso deve essere concluso i giorni 26.06.2021 (O.E. Gennaro Iovino e O.E. Fiorenza Proto) e 27.06.2021 (O.E. Alessandro Russo, O.E. Ausilia Trapani, O.E. Teresa Virtuoso);
- come riportato in oggetto, in data 15.06.2020 con rep. n. 56 è stato stipulato il contratto con l'O.E. Telenergia Srl, come esperto bibliotecario, il cui termine risulta fissato al 30.06.2021 secondo quanto stabilito nel verbale di avvio del servizio.

Tutto ciò premesso, si manifesta la necessità e l'urgenza di garantire il proseguimento e la continuità delle attività in corso, nell'ambito degli interventi programmati in connessione con le attività di digitalizzazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio culturale riguardante i beni mobili archeologici e librari di competenza del Parco Archeologico di Pompei. A seguito di ricognizione sullo stato di avanzamento dei programmi già avviati e di una rivalutazione sulle ulteriori azioni da intraprendere per la razionalizzazione della gestione dei dati e l'implementazione del catalogo generale dei beni culturali si sono individuate come attività prioritarie e indifferibili il completamento dell'inventariazione patrimoniale dei beni mobili archeologici nel SigecWeb per le campagne 2021, ai fini della compilazione del Mod.15 C.G., nonché il proseguimento della schedatura informatizzata del patrimonio librario secondo gli standard SBN, funzionale alla riapertura e fruibilità della Biblioteca del Parco Archeologico di Pompei.

In vista della prossima scadenza dei contratti dettagliatamente elencati nell'oggetto, nelle more dello svolgimento e conclusione della procedura già avviata, considerata la necessità e l'urgenza così come sopra rappresentata, si chiede pertanto l'autorizzazione a prorogare i contratti in oggetto, agli stessi patti e condizioni, previa verifica della disponibilità del bilancio, per una durata massima di mesi 4 (quattro), periodo ritenuto congruo e sufficiente per l'individuazione delle nuove figure professionali.

L'ammontare stimato per il periodo di proroga è dettagliato come di seguito per ogni singolo Operatore Economico:

- O.E. Gennaro Iovino (CIG: Z5A2BFF5D3 - RDO Me.P.A.: 2513328 – Contratto rep. n. 61 del 24.06.2020) **euro 6.602,67** oltre IVA e oneri previdenziali;
- O.E. Fiorenza Proto (CIG: ZAC2BFF65B - RDO Me.P.A.: 2516327 – Contratto rep. n. 72 del 06.07.2020) **euro 7.280,33** oltre IVA e oneri previdenziali;
- O.E. Alessandro Russo (CIG: Z3E2BFF61F - RDO Me.P.A.: 2516177 – Contratto rep. n. 59 del 22.06.2020) **euro 7.893,33** oltre IVA e oneri previdenziali;
- O.E. Ausilia Trapani (CIG: Z532BFF6E1 - RDO Me.P.A.: 2513400 – Contratto rep. n. 60 del 22.06.2020) **euro 7.466,67** oltre IVA e oneri previdenziali;
- O.E. Teresa Virtuoso (CIG: Z4B2BFF6AF - RDO Me.P.A.: 2516259 – Contratto rep. n. 67 del 30.06.2020) **euro 7.833,33** oltre IVA e oneri previdenziali;
- O.E. Telenergia Srl (CIG: ZB22CCD55E - RdO Me.P.A.: 2557041 – Contratto rep. n. 56 del 15.06.2020) **euro 9.999,99** oltre IVA e oneri previdenziali.

A tal proposito si rappresenta che l'importo dei singoli contratti, compreso l'ammontare stimato per i 4 (quattro) mesi di proroga, non supera le soglie previste dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Circa l'ammissibilità di una c.d. proroga tecnica, così come autorizzata e proposta per l'approvazione, preme far presente che, sul punto, la giurisprudenza in merito ha avuto modo di precisare che *“la legislazione vigente non consente di procedere al rinnovo o alla proroga automatica dei contratti in corso, ma solo alla loro proroga espressa per il tempo strettamente necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica. Tale divieto, pure se fissato dal legislatore in modo espresso con riguardo agli appalti di servizi, opere e forniture, esprime un principio generale attuativo di un vincolo comunitario discendente dal Trattato e, come tale, operante per la generalità dei contratti pubblici ed è addirittura estensibile anche alle concessioni di beni pubblici (cfr. TAR Lazio – Roma, Sez. II-Quater, sentenza 4 settembre 2017, n. 9531 Cons. Stato, Sez. V, 7 aprile 2011 n. 2151, TAR Puglia, Lecce, Sez. I, 11 febbraio 2016 n. 293).*

Con osservanza,

Il RUP

Dott. Giuseppe Scarpati
Giuseppe Scarpati

